



Cod. H34 - I2 - P2
Cod. FA - GR / gr

Protocollo Generale (Uscita)
cnapperm - aoo_generale

Prot.: 0003264

Data: 25/10/2016

Circolare n. 108

Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
LORO SEDI

Oggetto: MIBACT/CNAPPC – Concorso di idee per la riqualificazione di 10 aree
urbane periferiche degradate

E' in pieno svolgimento il concorso di idee per la riqualificazione di 10 aree periferiche degradate, bandito dal CNAPPC in sinergia con la Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane del MiBACT, ai sensi dell'apposita Convenzione stipulata nel 2015 e aggiornata il 29 luglio 2016.

Come ricorderete (circolare CNAPPC n. 91 del 4 agosto 2016, prot. n. 2452) nello scorso mese di agosto si è svolta la fase propedeutica a tale concorso, relativa alla selezione delle 10 aree sulla base delle proposte pervenute dalle Amministrazioni Comunali (ben 140, nonostante il periodo feriale).

L'apposito Comitato scientifico, costituito dai rappresentanti di ANCI, MIBACT e CNAPPC, ha individuato le seguenti aree:

- **AREA 01: Aprilia (Latina):** Area in quartiere Toscanini
- **AREA 02: Corato (Bari):** Area "Case minime" in rione Belvedere
- **AREA 04: Marsala (Trapani):** Area nel Parco della Salinella
- **AREA 05: Palermo:** Area "Cittadella dello sport" in quartiere S. Filippo Neri
- **AREA 06: Reggio Calabria:** Area in rioni Trabocchetto e Sant'Anna
- **AREA 07: Ruvo di Puglia (Bari):** Area ex Convento in rione Cappuccini
- **AREA 08: San Bonifacio (Verona):** Area in quartiere Praissola
- **AREA 09: Santu Lussurgiu (Oristano):** Area ex Collegio Carta-Meloni
- **AREA 10: Sassari:** Area in quartiere Latte Dolce

Per l'area 03, era stata inizialmente selezionata la proposta dal Comune di Empoli (Firenze): Area ex Casa Cioni in frazione Avane, ma la stessa Amministrazione ha successivamente evidenziato il venir meno, tra quelli dichiarati, di uno dei requisiti richiesti.

Si è reso necessario, pertanto, procedere alla sua sostituzione con la prima area in graduatoria tra quelle risultate non selezionate e il quadro delle 10 aree si è quindi completato con la seguente:

- **AREA 03: Villabate (Palermo):** Area Piazza Fisichella





Ai sensi della stessa Convenzione, si è proceduto dunque all'avvio del concorso di idee volto alla riqualificazione di tali aree, per ognuna delle quali le relative Amministrazioni si sono impegnate a conferire l'incarico progettuale realizzativo ai dieci vincitori.

Il concorso per le prime nove aree è stato pubblicato il 12 settembre 2016 sul sito **www.periferie.concorrimi.it** (scadenza 11 novembre 2016) e sui siti del MIBACT (DGAAPC) e del CNAPPC.

Per la sola area del Comune di Villabate, per i motivi sopra esposti, la pubblicazione è invece avvenuta il 4 ottobre 2016, all'indirizzo **www.periferie1.concorrimi.it** (scadenza 5 dicembre 2016) e sugli stessi siti istituzionali degli Enti banditori.

Poiché l'attenzione ai giovani professionisti costituisce una delle finalità proprie della Convenzione sottoscritta, il relativo bando prevede la partecipazione in gruppo attraverso la presenza di un iscritto all'Albo con età inferiore a 35 anni. E' altresì consentito presentare la proposta ideativa per una sola delle aree in concorso.

Con l'occasione, è gradito annunciare che l'annuncio dei vincitori del concorso, almeno per le aree relative alla pubblicazione dello scorso 12 settembre, si terrà nell'ambito della Festa dell'Architetto 2016, in programma a Venezia, presso la Biennale, nei prossimi 18 e 19 novembre.

Degli esiti del concorso e della manifestazione conclusiva a Venezia sarà comunque data tempestiva e adeguata comunicazione.

Cordiali saluti.

*La Coordinatrice del Dipartimento
Promozione della Cultura Architettonica
e della figura dell'Architetto
(Arch. Alessandra Ferrari)*

*Il Consigliere Segretario
(Arch. Fabrizio Pistolesi)*

*Il Presidente
(Arch. Giuseppe Cappochin)*

All.: - bando concorso 1 (9 aree) - bando concorso 2 (1 area).



CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI DIECI AREE URBANE PERIFERICHE - AREA 03 - COMUNE DI VILLABATE (PALERMO) - PIAZZA FIGURELLA

in attuazione della convenzione del 12/11/2015, aggiornata il 29/07/2016
tra
MIBACT - Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane
e
Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

Soggetti Banditori**DATI, DENOMINAZIONI, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:****Denominazione ufficiale:**

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane

Indirizzo postale: Via San Michele, 22

Città: Roma - **CAP:** 00153 - **Paese:** Italia

Denominazione ufficiale:

Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

Indirizzo postale: Via Santa Maria dell'Anima, 10

Città: Roma - **CAP:** 00186 - **Paese:** Italia

Indirizzi siti internet soggetti banditori:

<http://www.aap.beniculturali.it>

<http://www.archiworld.it>

Indirizzo sito internet per iscrizione e partecipazione al concorso:

<http://www.periferie1.concorrimi.it>

Responsabile del Procedimento:

Raffaele Greco - Segreteria CNAPPC - lavoripubblici.cnappc@archiworld.it

NOTA

Il presente bando costituisce parte integrante del concorso promosso da MIBACT e CNAPPC per la riqualificazione di 10 aree urbane periferiche, che vede pubblicate nove aree all'indirizzo www.periferie.concorrimi.it, (scadenza 11 novembre 2016) e un'area all'indirizzo www.periferie1.concorrimi.it (scadenza 5 dicembre 2016).

Per tale iniziativa è prevista la possibilità di partecipare ad una sola delle 10 aree selezionate.

Ne consegue che la partecipazione alla presente area di Piazza Figurella del Comune di Villabate, esclude la possibilità di partecipare alle aree pubblicate all'indirizzo www.periferie.concorrimi.it e viceversa.

Ogni contenuto del presente bando, benché pubblicato a se stante, deve intendersi comunque riferito al complessivo concorso per 10 aree urbane periferiche.

Art. 1

Tipo di procedura e normativa di riferimento

Al presente concorso di idee si applica la disciplina dell'art. 156 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, commi da 1 a 6.

Il concorso di idee sarà espletato mediante procedura aperta e aggiudicato con i criteri indicati all'art. 12 del presente bando.

Gli elaborati sono presentati in forma anonima. Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Enti banditori e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente vie telematiche, attraverso il sito web **www.periferie1.concorrimi.it**.

L'accesso al sito sopra citato da parte del concorrente avverrà mediante apposita registrazione, a seguito della quale lo stesso concorrente potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare, mediante caricamento, gli elaborati delle proposte progettuali.

Il sistema assegnerà ad ognuno dei concorrenti un codice alfanumerico (codice registrazione) e garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.

Art. 2

Documentazione e obiettivi del concorso

La documentazione allegata al bando, con le indicazioni sulla localizzazione dell'area di intervento, la descrizione dell'area e gli obiettivi da raggiungere per ciascun intervento, è scaricabile, per l'intero periodo di svolgimento del concorso, dal sito web di cui all'art. 1 e tramite i siti web istituzionali dei soggetti banditori.

Le 10 aree urbane periferiche selezionate, oggetto del presente concorso, sono:

AREA 03: **Comune di Villabate** (Palermo) - Area di Piazza Figurella

Le altre 9 aree urbane periferiche sono pubblicate all'indirizzo **<https://www.periferie.concorrimi.it>**

Art. 3

Soggetti ammessi alla partecipazione

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016, in possesso dei requisiti dell'art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, autorizzati alla partecipazione dalla pubblica amministrazione di appartenenza e nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego.

Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale di tutti i firmatari degli elaborati, tra gli stessi dovrà essere compreso almeno un giovane professionista di età inferiore ai 35 anni alla data di pubblicazione del bando, iscritto nel rispettivo Ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto dell'art. 24, comma ,5 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore.

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

Ogni componente del raggruppamento deve essere regolarmente iscritto all'albo del proprio Ordine professionale, secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza.

I partecipanti al concorso potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Collegi professionali.

E' fatto divieto di partecipare alla gara, a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore), in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento.

Il concorrente potrà partecipare alla procedura, a pena di esclusione, optando solo per una delle dieci aree oggetto del concorso.

Art. 4

Cause di incompatibilità

Non possono partecipare al concorso in quanto incompatibili:

- coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- i dipendenti dell'Ente banditore e i soggetti, che hanno alla data di pubblicazione del presente Bando un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura, con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa

ai coniugi e ai parenti fino al terzo grado compreso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento delle cause di incompatibilità.

Art. 5

Accettazione del regolamento

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente bando. L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso, salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del D.lgs 50/2016 e con applicazione della sanzione nella misura minima prevista dal medesimo art. 83 del decreto legislativo.

Art. 6

Documenti del concorso

La documentazione fornita dalle Amministrazioni Comunali che hanno proposto le aree selezionate, è scaricabile dal sito Internet di cui all'art. 1 del presente bando.

Art. 7

Quesiti

I soggetti interessati al concorso e i concorrenti possono presentare al RUP, nominato dagli Enti banditori, richieste di chiarimenti, esclusivamente mediante le procedure previste nel sito Internet di cui all'art. 1, entro le ore **23:59:59** del **02.11.2016**. I chiarimenti, anche in forma sintetica, saranno pubblicati sullo stesso sito Internet entro le ore **23:59:59** del **04.11.2016**. Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico, attivo entro il termine indicato sul sito di cui all'art. 1.

Art. 8

Elaborati richiesti

La proposta ideativa dovrà riguardare solo una delle aree da riqualificare, poste a concorso e dovrà essere sviluppata con gli elaborati seguenti:

- n. 1 relazione descrittiva, utile ad illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento e stima sommaria dell'intervento. Dovrà essere contenuta in un numero massimo di 2500 battute, spazi inclusi, in formato UNI A4 su file PDF, orientamento in senso verticale, per un totale di max 2 facciate;
- n. **3 (tre)** tavole nel formato UNI A3, orientamento in senso orizzontale, su file PDF, contenente rappresentazioni grafiche, immagini, testo e quant'altro utile a rappresentare l'idea progettuale.

Le modalità di composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie a una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea dal concorrente.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere la dimensione di 5MB.

Il codice alfanumerico (codice registrazione, di cui all'art. 1), che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione, **non deve essere riportato negli elaborati, pena l'esclusione**.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

Art. 9

Modalità e termine per la partecipazione al concorso - Presentazione degli elaborati

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima, tramite piattaforma informatica, seguendo le istruzioni provvedute nelle schermate.

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

Per partecipare al concorso ci si avvarrà del sito di cui all'art. 1, al quale il singolo partecipante o il capogruppo dovrà registrarsi mediante indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti.

I documenti compilati dovranno essere stampati, sottoscritti e caricati insieme ai file contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.lgs n. 165/2001. Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Bando e specificate sul sito, a pena di esclusione. Con la registrazione al sito, si avrà

accesso a tutte le indicazioni necessarie per la consegna della documentazione amministrativa e degli elaborati. Gli elaborati dovranno essere trasmessi, mediante la conclusione della procedura on-line, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **16:00:00** del giorno **05.12.2016**.

Il sistema non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi.

Il mancato rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima costituirà causa di esclusione dal concorso.

Art. 10

Calendario del concorso

Le principali scadenze del concorso, sono le seguenti:

- **04.10.2016**
pubblicazione del bando;
- **02.11.2016 ore 23:59:59**
presentazione dei quesiti;
- **04.11.2016 ore 23:59:59**
pubblicazione delle risposte ai quesiti;
- **05.12.2016 ore 16:00:00**
ricezione delle proposte ideative;
- **12.12.2016 ore 11:00:00**
prima seduta pubblica della Commissione Giudicatrice;
- **16.12.2016**
pubblicazione degli esiti del concorso.

Gli Enti Banditori potranno prorogare i termini di cui sopra, in via eccezionale, al solo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

Art. 11

Segreteria Tecnica - Commissione giudicatrice

Per le attività a supporto del concorso, il RUP può istituire, con proprio provvedimento, una Segreteria Tecnica, al fine di:

- espletare un'istruttoria tecnica con apertura dei file e verifica dell'anonimato e completezza dell'anonimato;
- collaborare con il responsabile del procedimento per la pubblicazione del presente bando;
- trasmettere copia del presente bando e dei relativi allegati a quanti ne facciano richiesta;
- curare i rapporti con i partecipanti, gestendo i quesiti inviati e le relative risposte;
- assistere e verbalizzare il lavoro della Commissione Giudicatrice;
- comunicare a tutti i concorrenti la graduatoria conclusiva.

La Commissione Giudicatrice sarà composta da n. 5 membri effettivi di cui almeno tre con laurea tecnica.

Sono membri effettivi:

n. 2 rappresentanti della Direzione Generale (di cui uno con funzioni di Presidente);

n. 2 rappresentanti del CNAPPC;

n. 1 architetto esperto nella materia oggetto del concorso.

Gli stessi soggetti che esprimono i membri effettivi, segnalano anche i rispettivi membri supplenti.

La nomina della Commissione avverrà con delibera degli Enti banditori.

La Commissione Giudicatrice, per lo svolgimento dei propri compiti, potrà avvalersi del supporto della Segreteria Tecnica, i cui componenti non hanno diritto di voto.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori **entro 5 giorni dal termine di scadenza** previsto per la consegna degli elaborati.

Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide solo in presenza di tutti i componenti effettivi.

Qualora un membro effettivo sia impossibilitato a presenziare, dovrà comunicarlo tempestivamente. In tal caso egli decadrà e sarà sostituito in via definitiva dal corrispondente membro supplente.

Sarà compito del Presidente della Commissione ragguagliare il componente supplente subentrante dei lavori svolti in precedenza.

I componenti della Commissione Giudicatrice non potranno successivamente ricevere alcun tipo di affidamento o incarico

professionale collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola sia in forma di gruppo.

Nella sua prima seduta la Commissione Giudicatrice definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai criteri specificati nel successivo articolo e senza stabilire sub-criteri.

I lavori della Commissione Giudicatrice sono riservati; degli stessi saranno redatti verbali delle singole riunioni, sottoscritti da tutti i componenti, custoditi agli atti dell'Ente. A conclusione dei lavori, la commissione redigerà il verbale finale contenente una graduatoria, per ciascuna area oggetto del concorso, con le motivazioni per i dieci primi classificati (uno per ciascuna area) e per le eventuali menzioni, consegnando gli atti dei propri lavori agli enti banditori.

Le graduatorie di cui al punto precedente diverranno efficaci con l'approvazione degli Enti Banditori.

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

In ogni caso, ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77, comma 6, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 12

Sedute pubbliche

I lavori della Commissione giudicatrice sono preceduti da una seduta pubblica, nel corso della quale viene garantito l'anonimato. Nel corso della prima seduta la Commissione giudicatrice dà conto delle proposte progettuali presentate: dando lettura dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte.

Informazioni relative allo svolgimento della seduta pubblica saranno fornite tempestivamente agli interessati tramite i siti Internet di cui all'art. 1 e indicati in epigrafe.

Art. 13

Lavori della Commissione giudicatrice

La Commissione Giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente bando e nel rispetto della metodologia dei lavori di cui all'art. 11, valuterà le proposte ammesse sulla base dell'allegato A) al presente bando, recante gli elementi di valutazione, i relativi pesi e i criteri motivazionali.

Art. 14

Proclamazione del vincitore

In seconda seduta pubblica la Commissione giudicatrice proclamerà il vincitore del concorso e darà lettura della graduatoria, associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità.

Il giorno, l'ora e il luogo della seduta pubblica saranno pubblicati tramite i siti Internet di cui all'art. 1 e indicati in epigrafe.

Art. 15

Premi e menzioni - Proprietà degli elaborati

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito per ciascuna delle dieci aree oggetto del concorso. Ai dieci concorrenti redattori delle proposte ideative classificate al primo posto (una per ciascuna area), sarà attribuito un premio di €. **10.000,00** (al lordo di IVA e contributi previdenziali).

Non sono ammessi premi ex aequo.

La liquidazione dei premi avverrà entro 60 giorni dalla proclamazione dei risultati.

Nel caso di raggruppamenti, i premi verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

La commissione giudicatrice potrà assegnare speciali menzioni alle proposte ideative ritenute meritevoli di riconoscimento.

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito di cui all'art.1 e sui siti istituzionali dei soggetti banditori, indicati in epigrafe.

Le idee premiate, fatte salve le norme che regolano la proprietà intellettuale, sono acquisite in proprietà dagli Enti banditori e saranno cedute ai Comuni competenti per territorio, per le finalità di cui al successivo art. 19.

Art. 16

Pubblicazione esiti del concorso

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, gli Enti banditori, previa approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice, pubblicheranno gli esiti del concorso sui siti Internet indicati nel presente bando e li comunicheranno agli Ordini professionali territorialmente interessati.

Art. 17

Privacy

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

Il titolare del trattamento dei dati è **il RUP**.

Art. 18

Mostra e pubblicazione delle proposte

Gli Enti banditori si impegnano a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale e a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterranno più opportune.

In particolare, gli Enti banditori si impegnano a pubblicare gli elaborati delle proposte ammesse in graduatoria sui loro siti istituzionali e sul sito di cui all'art. 1, riservandosi, altresì, l'opzione di esporle in una mostra e/o di pubblicarle in un apposito catalogo.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati consegnati per tutte le finalità descritte nel presente articolo.

Art. 19

Affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali

I Sindaci dei Comuni nel cui territorio ricadono le aree selezionate e ammesse al concorso, hanno assunto, in sede di selezione, l'impegno di affidare i successivi livelli di progettazione ai vincitori del concorso, ai sensi del comma 6 dell'art. 156 del D.Lgs. n. 50/2016, a mezzo di procedura negoziata senza bando, a condizione che gli stessi vincitori comprovino, anche successivamente alla proclamazione, il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica di cui al presente articolo, in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

Al fine di quantificare i requisiti speciali richiesti per la procedura negoziata a cui ricorrere per l'attribuzione del servizio di progettazione dei livelli successivi (progetto di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva anche in unico livello), le categorie e le ID delle opere saranno individuate sulla base dei contenuti della proposta ideativa a base di gara, applicando, per il calcolo, il D.M. 17 giugno 2016, a cui fa riferimento l'art. 24, comma 8, del D.Lgs.50/2016.

In particolare, per l'affidamento dell'incarico, relativo ai livelli progettuali da sviluppare, con le modalità di cui al presente articolo, saranno richiesti i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-amministrativa:

- a. all'avvenuto espletamento, nell'arco della carriera professionale e sino alla data di pubblicazione del presente bando, dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari ad 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;
- b. all'avvenuto svolgimento, nell'arco della carriera professionale e sino alla data di pubblicazione del presente bando, di due servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento.

I sopraelencati requisiti sono estesi all'intera carriera professionale, al fine di garantire la più ampia partecipazione dei soggetti di cui al precedente art. 3, in linea con le indicazioni riportate nella parte II (capacità tecnica) dell'allegato XVII al D.Lgs.50/2016.

Qualora l'autore del progetto vincitore non fosse in possesso dei requisiti sopra elencati, potrà associarsi con altri soggetti di cui all'articolo 46, comma 1 del D.Lgs.50/2016, che ne siano in possesso, nelle forme del raggruppamento temporaneo e/o ricorrere allo strumento dell'avvalimento previsto dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 20

Pubblicazione del bando

Il presente bando sarà pubblicato, secondo quanto previsto dagli articoli 71, 72, 73 del D.Lgs. 50/2016, sul profilo dei soggetti banditori (vedi tabella in epigrafe) e sarà contestualmente inviato al MIT, per la pubblicazione sul sito web: www.serviziocontrattipubblici.it e all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituito presso la stessa Autorità.

Il Responsabile del procedimento è **Raffaele Greco**, funzionario dipendente del CNAPPC, i cui contatti sono riportati in epigrafe.

Art. 21

Lingua

La lingua ufficiale è l'italiano.

Art. 22

Disposizioni finali

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice.

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia.

Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per **la regione Lazio sede di Roma**.

ALLEGATO A

Le proposte ideative, relative alle periferie, costituite da aree urbane caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi, devono tenere conto dei seguenti obiettivi:

- miglioramento della qualità del decoro urbano;
- riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico;
- accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana;
- potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana;
- promozione dello sviluppo della mobilità sostenibile e adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali, culturali, educativi e didattici.

La Commissione Giudicatrice esamina le proposte ideative e valuta collegialmente ciascuna di esse, sulla base degli obiettivi espressi dal bando attribuendo un punteggio a ciascuna proposta (max. 100 punti) tenendo conto degli elementi di valutazione e dei criteri motivazionali di cui alla seguente tabella:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	CRITERIO MOTIVAZIONALE	PESI
1. Aspetti compositivi e formali della proposta ideativa – qualità della proposta		
	Visioni e soluzioni proposte per il contesto esaminato con riferimento agli obiettivi di cui alle lettere da a) ad e) in epigrafe.	Max 10
	Qualità della proposta compositiva.	Max 10
	Innovazione della proposta urbanistica.	Max 5
	Rapporto con il contesto urbano.	Max 5
TOTALE 1		Max 30
2. Aspetti relazionali e funzionali della proposta		
	Visione del paesaggio urbano proposto	Max 10
	Innovazione della proposta di riuso e/o rifunzionalizzazione di aree e/o strutture edilizie pubbliche.	Max 8
	Qualità delle prestazioni dei servizi a scala urbana/territoriale proposti	Max 7
TOTALE 2		Max 25
3. Soluzioni tecnologiche e funzionali – aspetti di sostenibilità sociali, economici e ambientali innovativi		
	Soluzioni per il miglioramento della sicurezza urbana e/o territoriale	Max 10
	Aspetti innovativi dal punto di vista della sostenibilità sociale, economica e ambientale	Max 15
TOTALE 3		Max 25
4. Capacità di valorizzazione dell'area scelta		
	Effetti a scala urbana dell'idea proposta	Max 10
	Valorizzazione sociale e culturale dei luoghi oggetto di intervento	Max 10
TOTALE 4		Max 20
TOTALE COMPLESSIVO		Max 100

CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI DIECI AREE URBANE PERIFERICHE

in attuazione della convenzione del 12/11/2015, aggiornata il 29/07/2016
tra
MIBACT - Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane
e
Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

Soggetti Banditori**DATI, DENOMINAZIONI, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:****Denominazione ufficiale:**

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane

Indirizzo postale: Via San Michele, 22

Città: Roma - **CAP:** 00153 - **Paese:** Italia

Denominazione ufficiale:

Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

Indirizzo postale: Via Santa Maria dell'Anima, 10

Città: Roma - **CAP:** 00186 - **Paese:** Italia

Indirizzi siti internet soggetti banditori:

<http://www.aap.beniculturali.it>

<http://www.archiworld.it>

Indirizzo sito internet per iscrizione e partecipazione al concorso:

<http://www.periferie.concorrimi.it>

Responsabile del Procedimento:

Raffaele Greco - Segreteria CNAPPC - lavoripubblici.cnappc@archiworld.it

Art. 1

Tipo di procedura e normativa di riferimento

Al presente concorso di idee si applica la disciplina dell'art. 156 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, commi da 1 a 6.

Il concorso di idee sarà espletato mediante procedura aperta e aggiudicato con i criteri indicati all'art. 12 del presente bando.

Gli elaborati sono presentati in forma anonima. Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Enti banditori e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente vie telematiche, attraverso il sito web **www.periferie.concorrimi.it**.

L'accesso al sito sopra citato da parte del concorrente avverrà mediante apposita registrazione, a seguito della quale lo stesso concorrente potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare, mediante caricamento, gli elaborati delle proposte progettuali.

Il sistema assegnerà ad ognuno dei concorrenti un codice alfanumerico (codice registrazione) e garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.

Art. 2

Documentazione e obiettivi del concorso

La documentazione allegata al bando, con le indicazioni sulla localizzazione dell'area di intervento, la descrizione dell'area e gli obiettivi da raggiungere per ciascun intervento, è scaricabile, per l'intero periodo di svolgimento del concorso, dal sito web di cui all'art. 1 e tramite i siti web istituzionali dei soggetti banditori.

Le 10 aree urbane periferiche selezionate, oggetto del presente concorso, sono:

AREA 01: **Aprilia** (Latina) - Area in quartiere Toscanini

AREA 02: **Corato** (Bari) - Area "Case minime" in rione Belvedere

AREA 03: **Empoli** (Firenze) - Area ex Casa Cioni in frazione Avane

AREA 04: **Marsala** (Trapani) - Area nel Parco della Salinella

AREA 05: **Palermo** (Palermo) - Area "Cittadella dello sport" in quartiere S. Filippo Neri (ZEN)

AREA 06: **Reggio Calabria** (Reggio di Calabria) - Area in rioni Trabocchetto e Sant'Anna

AREA 07: **Ruvo di Puglia** (Bari) - Area ex Convento in rione Cappuccini

AREA 08: **San Bonifacio** (Verona) - Area in quartiere Praissola

AREA 09: **Santu Lussurgiu** (Oristano) - Area ex Collegio Carta-Meloni

AREA 10: **Sassari** (Sassari) - Area in quartiere Latte Dolce

Art. 3

Soggetti ammessi alla partecipazione

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016, in possesso dei requisiti dell'art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, autorizzati alla partecipazione dalla pubblica amministrazione di appartenenza e nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego.

Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale di tutti i firmatari degli elaborati, tra gli stessi dovrà essere compreso almeno un giovane professionista di età inferiore ai 35 anni alla data di pubblicazione del bando, iscritto nel rispettivo Ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto dell'art. 24, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore.

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

Ogni componente del raggruppamento deve essere regolarmente iscritto all'albo del proprio Ordine professionale, secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza.

I partecipanti al concorso potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Collegi professionali.

E' fatto divieto di partecipare alla gara, a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore), in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento.

Il concorrente potrà partecipare alla procedura, a pena di esclusione, optando solo per una delle dieci aree oggetto del concorso.

Art. 4

Cause di incompatibilità

Non possono partecipare al concorso in quanto incompatibili:

- coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- i dipendenti dell'Ente banditore e i soggetti, che hanno alla data di pubblicazione del presente Bando un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura, con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al terzo grado compreso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento delle cause di incompatibilità.

Art. 5

Accettazione del regolamento

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente bando. L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso, salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del D.lgs 50/2016 e con applicazione della sanzione nella misura minima prevista dal medesimo art. 83 del decreto legislativo.

Art. 6

Documenti del concorso

La documentazione fornita dalle Amministrazioni Comunali che hanno proposto le aree selezionate, è scaricabile dal sito Internet di cui all'art. 1 del presente bando.

Art. 7

Quesiti

I soggetti interessati al concorso e i concorrenti possono presentare al RUP, nominato dagli Enti banditori, richieste di chiarimenti, esclusivamente mediante le procedure previste nel sito Internet di cui all'art. 1, entro le ore **23:59:59** del **12.10.2016**. I chiarimenti, anche in forma sintetica, saranno pubblicati sullo stesso sito Internet entro le ore **23:59:59** del **18.10.2016**. Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico, attivo entro il termine indicato sul sito di cui all'art. 1.

Art. 8

Elaborati richiesti

La proposta ideativa dovrà riguardare solo una delle aree da riqualificare, poste a concorso e dovrà essere sviluppata con gli elaborati seguenti:

- n. 1 relazione descrittiva, utile ad illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento e stima sommaria dell'intervento. Dovrà essere contenuta in un numero massimo di 2500 battute, spazi inclusi, in formato UNI A4 su file PDF, orientamento in senso verticale, per un totale di max 2 facciate;
- n. **3 (tre)** tavole nel formato UNI A3, orientamento in senso orizzontale, su file PDF, contenente rappresentazioni grafiche, immagini, testo e quant'altro utile a rappresentare l'idea progettuale.

Le modalità di composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie a una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea dal concorrente.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere la dimensione di 5MB.

Il codice alfanumerico (codice registrazione, di cui all'art. 1), che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione, **non deve essere riportato negli elaborati, pena l'esclusione**.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

Art. 9

Modalità e termine per la partecipazione al concorso - Presentazione degli elaborati

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima, tramite piattaforma informatica, seguendo le istruzioni provvedute nelle schermate.

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

Per partecipare al concorso ci si avvarrà del sito di cui all'art. 1, al quale il singolo partecipante o il capogruppo dovrà registrarsi mediante indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti.

I documenti compilati dovranno essere stampati, sottoscritti e caricati insieme ai file contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.lgs n. 165/2001. Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Bando e specificate sul sito, a pena di esclusione. Con la registrazione al sito, si avrà accesso a tutte le indicazioni necessarie per la consegna della documentazione amministrativa e degli elaborati.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, mediante la conclusione della procedura on-line, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **16:00:00** del giorno **11.11.2016**.

Il sistema non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi.

Il mancato rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima costituirà causa di esclusione dal concorso.

Art. 10

Calendario del concorso

Le principali scadenze del concorso, sono le seguenti:

- **12.09.2016**
pubblicazione del bando;
- **12.10.2016 ore 23:59:59**
presentazione dei quesiti;
- **18.10.2016 ore 23:59:59**
pubblicazione delle risposte ai quesiti;
- **11.11.2016 ore 16:00:00**
ricezione delle proposte ideative;
- **12.11.2016 ore 11:00:00**
prima seduta pubblica della Commissione Giudicatrice;
- **18.11.2016**
pubblicazione degli esiti del concorso.

Gli Enti Banditori potranno prorogare i termini di cui sopra, in via eccezionale, al solo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

Art. 11

Segreteria Tecnica - Commissione giudicatrice

Per le attività a supporto del concorso, il RUP può istituire, con proprio provvedimento, una Segreteria Tecnica, al fine di:

- espletare un'istruttoria tecnica con apertura dei file e verifica dell'anonimato e completezza dell'anonimato;
- collaborare con il responsabile del procedimento per la pubblicazione del presente bando;
- trasmettere copia del presente bando e dei relativi allegati a quanti ne facciano richiesta;
- curare i rapporti con i partecipanti, gestendo i quesiti inviati e le relative risposte;
- assistere e verbalizzare il lavoro della Commissione Giudicatrice;
- comunicare a tutti i concorrenti la graduatoria conclusiva.

La Commissione Giudicatrice sarà composta da n. 5 membri effettivi di cui almeno tre con laurea tecnica.

Sono membri effettivi:

n. 2 rappresentanti della Direzione Generale (di cui uno con funzioni di Presidente);

n. 2 rappresentanti del CNAPPC;

n. 1 architetto esperto nella materia oggetto del concorso.

Gli stessi soggetti che esprimono i membri effettivi, segnalano anche i rispettivi membri supplenti.

La nomina della Commissione avverrà con delibera degli Enti banditori.

La Commissione Giudicatrice, per lo svolgimento dei propri compiti, potrà avvalersi del supporto della Segreteria Tecnica, i cui componenti non hanno diritto di voto.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori **entro 5 giorni dal termine di scadenza** previsto per la consegna

degli elaborati.

Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide solo in presenza di tutti i componenti effettivi.

Qualora un membro effettivo sia impossibilitato a presenziare, dovrà comunicarlo tempestivamente. In tal caso egli decadrà e sarà sostituito in via definitiva dal corrispondente membro supplente.

Sarà compito del Presidente della Commissione ragguagliare il componente supplente subentrante dei lavori svolti in precedenza.

I componenti della Commissione Giudicatrice non potranno successivamente ricevere alcun tipo di affidamento o incarico professionale collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola sia in forma di gruppo.

Nella sua prima seduta la Commissione Giudicatrice definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai criteri specificati nel successivo articolo e senza stabilire sub-criteri.

I lavori della Commissione Giudicatrice sono riservati; degli stessi saranno redatti verbali delle singole riunioni, sottoscritti da tutti i componenti, custoditi agli atti dell'Ente. A conclusione dei lavori, la commissione redigerà il verbale finale contenente una graduatoria, per ciascuna area oggetto del concorso, con le motivazioni per i dieci primi classificati (uno per ciascuna area) e per le eventuali menzioni, consegnando gli atti dei propri lavori agli enti banditori.

Le graduatorie di cui al punto precedente diverranno efficaci con l'approvazione degli Enti Banditori.

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

In ogni caso, ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77, comma 6, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 12

Sedute pubbliche

I lavori della Commissione giudicatrice sono preceduti da una seduta pubblica, nel corso della quale viene garantito l'anonimato. Nel corso della prima seduta la Commissione giudicatrice dà conto delle proposte progettuali presentate: dando lettura dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte.

Informazioni relative allo svolgimento della seduta pubblica saranno fornite tempestivamente agli interessati tramite i siti Internet di cui all'art. 1 e indicati in epigrafe.

Art. 13

Lavori della Commissione giudicatrice

La Commissione Giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente bando e nel rispetto della metodologia dei lavori di cui all'art. 11, valuterà le proposte ammesse sulla base dell'allegato A) al presente bando, recante gli elementi di valutazione, i relativi pesi e i criteri motivazionali.

Art. 14

Proclamazione del vincitore

In seconda seduta pubblica la Commissione giudicatrice proclamerà il vincitore del concorso e darà lettura della graduatoria, associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità.

Il giorno, l'ora e il luogo della seduta pubblica saranno pubblicati tramite i siti Internet di cui all'art. 1 e indicati in epigrafe.

Art. 15

Premi e menzioni - Proprietà degli elaborati

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito per ciascuna delle dieci aree oggetto del concorso. Ai dieci concorrenti redattori delle proposte ideative classificate al primo posto (una per ciascuna area), sarà attribuito un premio di €. **10.000,00** (al lordo di IVA e contributi previdenziali).

Non sono ammessi premi ex aequo.

La liquidazione dei premi avverrà entro 60 giorni dalla proclamazione dei risultati.

Nel caso di raggruppamenti, i premi verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

La commissione giudicatrice potrà assegnare speciali menzioni alle proposte ideative ritenute meritevoli di riconoscimento. L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito di cui all'art.1 e sui siti istituzionali dei soggetti banditori, indicati in epigrafe. Le idee premiate, fatte salve le norme che regolano la proprietà intellettuale, sono acquisite in proprietà dagli Enti banditori e saranno cedute ai Comuni competenti per territorio, per le finalità di cui al successivo art. 19.

Art. 16

Pubblicazione esiti del concorso

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, gli Enti banditori, previa approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice, pubblicheranno gli esiti del concorso sui siti Internet indicati nel presente bando e li comunicheranno agli Ordini professionali territorialmente interessati.

Art. 17

Privacy

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

Il titolare del trattamento dei dati è **il RUP**.

Art. 18

Mostra e pubblicazione delle proposte

Gli Enti banditori si impegnano a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale e a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterranno più opportune.

In particolare, gli Enti banditori si impegnano a pubblicare gli elaborati delle proposte ammesse in graduatoria sui loro siti istituzionali e sul sito di cui all'art. 1, riservandosi, altresì, l'opzione di esporle in una mostra e/o di pubblicarle in un apposito catalogo.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati consegnati per tutte le finalità descritte nel presente articolo.

Art. 19

Affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali

I Sindaci dei Comuni nel cui territorio ricadono le aree selezionate e ammesse al concorso, hanno assunto, in sede di selezione, l'impegno di affidare i successivi livelli di progettazione ai vincitori del concorso, ai sensi del comma 6 dell'art. 156 del D.Lgs. n. 50/2016, a mezzo di procedura negoziata senza bando, a condizione che gli stessi vincitori comprovino, anche successivamente alla proclamazione, il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica di cui al presente articolo, in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

Al fine di quantificare i requisiti speciali richiesti per la procedura negoziata a cui ricorrere per l'attribuzione del servizio di progettazione dei livelli successivi (progetto di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva anche in unico livello), le categorie e le ID delle opere saranno individuate sulla base dei contenuti della proposta ideativa a base di gara, applicando, per il calcolo, il D.M. 17 giugno 2016, a cui fa riferimento l'art. 24, comma 8, del D.Lgs.50/2016.

In particolare, per l'affidamento dell'incarico, relativo ai livelli progettuali da sviluppare, con le modalità di cui al presente articolo, saranno richiesti i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-amministrativa:

- a. all'avvenuto espletamento, nell'arco della carriera professionale e sino alla data di pubblicazione del presente bando, dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari ad 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;
- b. all'avvenuto svolgimento, nell'arco della carriera professionale e sino alla data di pubblicazione del presente bando, di due servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento.

I sopraelencati requisiti sono estesi all'intera carriera professionale, al fine di garantire la più ampia partecipazione dei soggetti di cui al precedente art. 3, in linea con le indicazioni riportate nella parte II (capacità tecnica) dell'allegato XVII al D.Lgs.50/2016.

Qualora l'autore del progetto vincitore non fosse in possesso dei requisiti sopra elencati, potrà associarsi con altri soggetti di cui all'articolo 46, comma 1 del D.Lgs.50/2016, che ne siano in possesso, nelle forme del raggruppamento temporaneo e/o ricorrere allo strumento dell'avvalimento previsto dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 20

Pubblicazione del bando

Il presente bando sarà pubblicato, secondo quanto previsto dagli articoli 71, 72, 73 del D.Lgs. 50/2016, sul profilo dei soggetti banditori (vedi tabella in epigrafe) e sarà contestualmente inviato al MIT, per la pubblicazione sul sito web: www.serviziocontrattipubblici.it e all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituito presso la stessa Autorità.

Il Responsabile del procedimento è **Raffaele Greco**, funzionario dipendente del CNAPPC, i cui contatti sono riportati in epigrafe.

Art. 21

Lingua

La lingua ufficiale è l'italiano.

Art. 22

Disposizioni finali

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice. Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia.

Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per **la regione Lazio sede di Roma**.

ALLEGATO A

Le proposte ideative, relative alle periferie, costituite da aree urbane caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi, devono tenere conto dei seguenti obiettivi:

- a. miglioramento della qualità del decoro urbano;
- b. riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico;
- c. accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana;
- d. potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana;
- e. promozione dello sviluppo della mobilità sostenibile e adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali, culturali, educativi e didattici.

La Commissione Giudicatrice esamina le proposte ideative e valuta collegialmente ciascuna di esse, sulla base degli obiettivi espressi dal bando attribuendo un punteggio a ciascuna proposta (max. 100 punti) tenendo conto degli elementi di valutazione e dei criteri motivazionali di cui alla seguente tabella:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	CRITERIO MOTIVAZIONALE	PESI
1. Aspetti compositivi e formali della proposta ideativa – qualità della proposta		
	Visioni e soluzioni proposte per il contesto esaminato con riferimento agli obiettivi di cui alle lettere da a) ad e) in epigrafe.	Max 10
	Qualità della proposta compositiva.	Max 10
	Innovazione della proposta urbanistica.	Max 5
	Rapporto con il contesto urbano.	Max 5
TOTALE 1 Max 30		
2. Aspetti relazionali e funzionali della proposta		
	Visione del paesaggio urbano proposto	Max 10
	Innovazione della proposta di riuso e/o rifunzionalizzazione di aree e/o strutture edilizie pubbliche.	Max 8
	Qualità delle prestazioni dei servizi a scala urbana/territoriale proposti	Max 7
TOTALE 2 Max 25		
3. Soluzioni tecnologiche e funzionali – aspetti di sostenibilità sociali, economici e ambientali innovativi		
	Soluzioni per il miglioramento della sicurezza urbana e/o territoriale	Max 10
	Aspetti innovativi dal punto di vista della sostenibilità sociale, economica e ambientale	Max 15
TOTALE 3 Max 25		
4. Capacità di valorizzazione dell'area scelta		
	Effetti a scala urbana dell'idea proposta	Max 10
	Valorizzazione sociale e culturale dei luoghi oggetto di intervento	Max 10
TOTALE 4 Max 20		
TOTALE COMPLESSIVO Max 100		